



Invio a mezzo PEC

Lunedì 17 gennaio 2022

Alla c.a. Presidente del Consiglio dei Ministri,
Prof. Mario Draghi
presidente@pec.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico,
Dott. Giancarlo Giorgetti
segreteria.ministro@mise.gov.it
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro della Transizione Ecologica,
Prof. Roberto Cingolani
segreteria.ministro@mite.gov.it
mite@pec.mite.gov.it

e p.c. Sottosegretario di Stato al Ministero della
Transizione Ecologica,
On. Vannia Gava
segreteria.gava@mite.gov.it

Ill.mo Presidente del Consiglio dei Ministri,

Egredi Ministri,

Le scriventi Associazioni, che rappresentano il settore della mobilità a gas, anche rinnovabile, (il comparto della distribuzione stradale, le officine specializzate nell'installazione e manutenzione di impianti a gas sulle autovetture e la filiera industriale), vogliono rappresentare ancora una volta al Governo la situazione di estrema difficoltà che il settore sta attraversando, dovuta alla crescita incontrollata dei prezzi del gas che in generale il Paese sta vivendo.

Il nostro è un **settore di eccellenza a livello europeo e internazionale** e che presenta enormi opportunità per contribuire al processo di decarbonizzazione per l'Italia e per l'Europa: nel nostro Paese sono in



esercizio oltre 1500 stazioni di rifornimento di CNG e 110 di LNG. Infrastrutture che erogano già oggi il 30% di biometano, il quale potenzialmente potrebbe coprire il 25% dei consumi prospettici del trasporto nazionale su gomma.

Attualmente circolano in Italia **oltre 1 milione di veicoli a gas naturale**, di cui circa 2000 camion a CNG, 3800 a LNG e 5000 autobus. Mezzi che – già oggi – circolano utilizzando il **30% di biometano** e quindi contribuiscono fattivamente e in modo immediato alla riduzione delle emissioni del settore del trasporto.

Ora questa rete di distribuzione, realizzata in decenni di investimenti e sviluppatasi notevolmente negli ultimi anni grazie alla Direttiva DAFI e alla sua attuazione nazionale, e tutto il settore industriale che a essa è collegato stanno già subendo danni ingenti e, in diversi casi, rischiano di non sopravvivere a questo aumento incontrollato del prezzo del gas.

Giova qui ricordare che il gas naturale per autotrazione (CNG/LNG) opera nel mercato dei carburanti e, come tale, ne segue le regole di concorrenza, confrontandosi quotidianamente con i prodotti petroliferi. Alle attuali quotazioni internazionali il metano (e il biometano) non ha più alcun margine di economicità rispetto ai carburanti tradizionali.

Questa situazione va a colpire una fascia di utenza che ha scelto il metano, oltre che per le sue proprietà ambientali, anche per il suo vantaggio in termini di economicità. Tra l'utenza privata, sono specialmente le famiglie a basso reddito a usufruire di questo carburante.

Inoltre, dato il forte impulso verso una mobilità maggiormente sostenibile e il recente e forte sviluppo del mercato del LNG, lo stesso fenomeno penalizza tutte quelle imprese di trasporto che negli ultimi anni hanno acquistato mezzi pesanti a gas naturale per sostituire veicoli obsoleti e altamente inquinanti, interrompendo un virtuoso processo già avviato di rinnovo delle flotte. Con ricadute anche evidenti sui costi di logistica per il trasporto merci e le relative ripercussioni sui prezzi finali delle merci stesse.

Dapprima nel decreto-legge "Salva bollette", quindi in Legge di bilancio, il Governo ha ritenuto opportuno porre in atto un abbassamento dell'IVA al 5% per le somministrazioni di gas per usi civili e industriali, escludendo da questa agevolazione l'uso autotrazione. In mancanza di soluzioni mirate, concrete e immediate, **a breve molti impianti di distribuzione saranno costretti a chiudere, con il conseguente rischio di desertificazione di una filiera di oltre 20 mila posti di lavoro.**



Alla luce di quanto sopra, chiediamo *con urgenza l'apertura di un tavolo tecnico di settore*, nell'ambito del quale Istituzioni e operatori della filiera possano concertare un percorso condiviso per superare l'emergenza attuale dovuta all'andamento del prezzo del gas e per attuare un programma di valorizzazione della mobilità a gas, in particolare rinnovabile, come strumento immediatamente disponibile, ma da potenziare, per una decarbonizzazione dei trasporti immediatamente fruibile ed economicamente accettabile.

Con l'auspicio che la nostra richiesta venga accolta, porgiamo cordiali saluti.

ASSOGASMETANO

Flavio Merigo
(Presidente)

FEDERMETANO

Dante Natali
(Presidente)

NGV ITALY

Mariarosa Baroni
(Presidente)